

ACCORDO TRA LE BORSE ELETTRICHE

# Energia Ue verso un mercato unico

DI MAURO ROMANO

**L**e principali Borse elettriche europee, Apx-Endex (Olanda e Regno Unito), Belpex (Belgio), Epex Spot (Francia, Germania, Austria e Svizzera), **Cme** (Italia), Nord Pool Spot (Paesi Scandinavi e Danimarca) e Omel (Spagna e Portogallo), hanno annunciato un'iniziativa congiunta per individuare un meccanismo coordinato di formazione del prezzo dell'energia nei mercati delle regioni nordiche, centro-occidentali e meridionali dell'Europa. Il progetto, che potenzialmente potrebbe partire già quest'anno, è stato battezzato Price Coupling of Region, o Pcr, ed è finalizzato a porre le basi per la creazione di un vero mercato europeo dell'energia. «Il Pcr», spiega una nota, «costituisce una iniziativa volta a individuare e sviluppare un algoritmo che supporti un effettivo coordinamento nella formazione dei prezzi tra diversi mercati europei, tenendo conto delle caratteristiche e delle regole di funzionamento di ciascun mercato nazionale». Un approccio in linea con le indicazioni del XVII Forum europeo dei regolatori che si è svolto lo scorso dicembre a Firenze (Flo-

rence Forum), dove il progetto è stato presentato per la prima volta. Il Price Coupling of Region, si legge ancora, «è una risposta al desiderio comune delle Autorità di regolamentazione, gestori di rete e operatori di mercato, di attuare in tempi rapidi una soluzione comune per il processo di formazione dei prezzi nel mercato del giorno prima in tutta Europa».

Il progetto Pcr mira, infatti, all'attuazione di un meccanismo comune di price coupling, attraverso il quale la formazione del prezzo spot dell'energia elettrica sarà coordinata in un'area che potenzialmente coprirà Portogallo, Spagna, Italia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia e Baltico. Quest'area presenta consumi annuali di energia elettrica di circa 2.900 Twh, corrispondenti a oltre l'80% dei consumi complessivi europei. Di questi, più di 1.000 Twh sono negoziati nei mercati del giorno prima gestiti dalle sei borse elettriche coinvolte nel progetto. «L'iniziativa», conclude la nota, «è aperta alla partecipazione, in condizioni di equità e parità, di altre borse elettriche e aree di mercato». (riproduzione riservata)

